

al Teatro Studio

via Rivoli 6 (MM2 Lanza)
tel. 02/861.330

da domenica 28 aprile '91

1ª giornata martedì, giovedì e sabato ore 20.30
2ª giornata mercoledì, venerdì ore 20.30 e domenica ore 16

FAUST

Johann Wolfgang Goethe
ricerca diretta e interpretata da Giorgio Strehler

frammenti parte seconda

di J. Wolfgang Goethe
traduzione
di Giorgio Strehler
e Gilberto Tofano
regia di Giorgio Strehler
scene di Josef Svoboda
costumi di Luisa Spinatelli
movimenti mimici di
Marisa Flach
musiche di Fiorenzo Carpi
e Aldo Tarabella
Coro di voci bianche
del Teatro alla Scala

con Giorgio Strehler, Tino Carraro, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini,
Giampiero Becherelli, Eleonora Briigliadori, Antonio Fattorini,
Riccardo Mantani Renzi, Gianfranco Mauri, Mario Valgoi

"I Giovani del Piccolo"

Sara Alzetta, Sonia Bergamasco, Giorgio Bongiovanni, Paolo Calabresi, Gabriella Campanile, Umberto Carmignani, Marta Comerio, Luca Criscuoli, Leonardo De Colle, Gaia De Laurentis, Stefano De Luca, Simona Fais, Mario Guariso, Stefano Guizzi, Nicoletta Maragno, Paola Morales, Claudia Negrin, Ilaria Onorato, Laura Pasetti, Rossana Piano, Stefano Quatrosi, Marica Roberto, Maria Teresa Sintoni, Laura Torelli, Silvano Torrieri

e con Pietro Bertogalli, Roberta Bosetti, Marzia de Maria, Angelica Dettori, Enrico Mereghetti, Francesco Montemurro, Federico Pedrazzi, Michele Pietrobon, Marco Sammartino, Guido Torlonia, Jole Tramacere, il Coro di voci bianche del Teatro alla Scala

musicisti Alessandro Arioli, Massimo Cialfi, Patrick Novara, Stefano Vezzani del gruppo Theatrum Instrumentorum di Milano, Anna Ferraresi (flauto), Loredana Gintoli (arpa), Tiziano Tononi (percussioni)
collaborazione musicale Marco Rossi

Con la rappresentazione del *Faust frammenti parte seconda* Giorgio Strehler fa compiere un balzo in avanti decisivo all'articolato progetto di traduzione, approfondimento e messa in scena dell'opera di Goethe, che raggiungerà, attraverso una vasta scelta delle scene più significative della seconda parte, il quadro finale della "salvezza" di Faust, disegnando così l'intero arco narrativo del poema teatrale goethiano. Se nella prima parte Faust aveva percorso in una corsa tragica il "piccolo mondo", tra meditazione e illusione, raggio e conoscenza, amore e dolore, nella seconda parte Giorgio Strehler mette in scena le tappe fondamentali di quel viaggio nel "grande mondo" con cui prosegue e si conclude l'esperienza di Faust, sospinto e guidato da Mefistofele. Un viaggio che si avvolge in una grande spirale, che percorre, di metafora in metafora, la storia dell'uomo europeo e

della sua creatura. *Faust frammenti parte seconda* viene presentato in due giornate. Nella prima (martedì, giovedì e sabato alle ore 20.30) Faust, risvegliandosi da un profondo sonno che ha reso la tragica fine di Gretchen un rimpianto lontano, prosegue il suo cammino. Mefistofele lo conduce nella Corte Imperiale, dove assistiamo, grazie alle spettacolari invenzioni mefistofeliche, al trapasso dall'economia feudale all'economia della carta moneta e dell'accumulazione. Per intrattenere l'Imperatore Faust riesce ad evocare Elena. L'apparizione lo sconvolge. Mefistofele lo trasporta nell'antica Grecia dove, con l'aiuto degli spiriti classici, tra cui il centauro Chirone, ritrova il cammino dell'eterno al Sud, alla bellezza, all'armonia classica, e finalmente incontra Elena. La seconda giornata (mercoledì e venerdì alle ore 20.30; domenica ore 16) si apre con la straziante separazione di Faust ed

Elena e con il ritorno al Nord. Qui, con l'intervento delle arti magiche di Mefistofele, l'Imperatore riesce a vincere una guerra che prefigura guerre attuali o addirittura future, e concede a Faust le lande sterili in riva al mare. Faust realizza gigantesche imprese per renderle fertili e si esalta alla visione di un'umanità laboriosa in una terra libera. Ma il raggiungimento di questa meta passa per la tirannia, che semina lacrime e sangue. Accecato dall'Angoscia e più vecchio e amareggiato dell'inizio, Faust muore, pregustando "l'attimo" in cui si sentirà appagato dei risultati della sua illusoria visione. Il patto con Mefistofele è rotto, ma è forse la costanza del suo ininterrotto ricercare a guadagnarli, per intercessione di Gretchen, una accoglienza in Cielo che è in realtà un dissolvimento nell'eternità materna della Natura.

Prevedite Teatro Studio tel. 861.330
Piccolo Teatro tel. 877.663
Teatro Lirico tel. 866.418
orario 10.30-18.30 continuato

Convenzioni per gruppi Ufficio Promozione Pubblico Piccolo Teatro di Milano
Settore Aziende, Circoli Culturali, Biblioteche
tel. 8690.631 int. 214-215 o 867.467
Settore Scuole tel. 8690.631 int. 216-238 o 8059.358